

La guernigione olandese era composta di milleducento uomini di truppe regolari, ed ottocencinquanta indiani s'erano ritirati verso Ceara insieme alle truppe ausiliarie de' portoghesi.

Furono rinvenuti nella città centotre cannoni di bronzo, censette di ferro, seimila palle d'ogni calibro, e molte munizioni da guerra e provvigioni d'ogni specie per un anno.

Nel 28 il maestro di campo Giovan Fernandes Vieira entrò in trionfo al Recife, ed il 1.^o febbraio il maestro di campo Francesco Barretto de Menezes diede ordine a Francesco de Figueirao di recarsi col suo corpo di ottocencinquanta soldati e col reggimento di Vieira a prendere possesso delle capitanerie e dei forti dell'isola d'Itamaraca, Parahyba e Rio Grande. Eranvi nel primo quattrocento soldati, trentatre pezzi d'artiglieria ed in grande copia armi, munizioni e provvigioni (1).

I consiglieri brasiliani Schonenburg ed Hacks giunsero il 13 luglio in Olanda, dopo un viaggio di quattro mesi, e nel 4 agosto fecero la loro relazione agli Stati generali, nella quale dissero, tra le altre cose, avere gli olandesi al Brasile difettato di viveri; i soldati ed i marinieri lagnarsi del difetto di nutrimento e della mancanza delle paghe, ed aver servito per un tempo triplice del termine della loro capitolazione, e minacciare quindi il saccheggio del Recife. Essere così disposti gli animi allorchè furono assaliti nel 20 dicembre dell'anno precedente per mare da una flotta portoghese di sessanta vele, e per terra da un esercito di portoghesi, brasiliani, negri e mulatti, e costretti a capitolare.

Il luogotenente generale Sigismondo Schoppe, ch'avea consentito alla dedizione della piazza, presentò un altro memoriale agli Stati, nel quale rammentava, non avere, dall'anno 1648 in cui fu spedito al Brasile, giammai mancato di far conoscere lo stato delle cose e principalmente le lagnanze dei soldati; le autorità olandesi al Brasile essere state costrette di cedere il Recife ai portoghesi per salvare

(1) Qui finisce la storia di Raffaele de Jesus, sotto il titolo di *Catrioto Lusitano*. Lisboa, 1679.

Veggasi *America Portugeza*, lib. V, 115, 123.